

SYNCLEAN-BERTOZZI 3-0
(25-19, 26-24, 25-23)

SYNCLEAN EMMEZETA: Pautasso 3, Civetta 9, Forti 12, Perani 8, Quadrelli 8, Lanzoni 16, Zurla (L), Oppedisano, Cioffi, Castelli, Rusconi, Conigliaro (L), Garilli. All. Corrarò, Rusconi.
Ancora un 3-0 che regala la 11ª consecutiva alla Synclean Emmezeta, confermatasi capolista al termine di un importante scontro diretto. Corrarò schiera l'acciaccata Perani, a riposo tutta la settimana. Finale del primo parziale per le padrone di casa che si portano in vantaggio. Il

PALLAVOLO C - Cadeo sconfitto. Uomini: inatteso scivolone del Monticelli

Synclean, tre punti "doppi"

secondo inizia nel segno del Bertozzi (5-0), in crescendo fino al 13-8 grazie soprattutto al libero Gorrieri. Ma il fioretto di Civetta, il martello di Lanzoni e i muri di Forti portano le rossoblù sul 20 pari. Il finale è combattuto e le piacentine sfruttano il secondo set-ball a disposizione per portarsi sul 2-0. Nel terzo le ospiti

giocano punto a punto fino a metà set, poi le piacentine volano sul 24-18 ma sono riprese dalle ospiti: Corrarò chiama due tempi, infine Lanzoni, migliore in campo, chiude set e partita.

ALISTAR-CADEO 3-0
(25-22, 25-20, 25-22)

CADEO: Antozzi, Agarbatì, Visconti, Scapuzzi, Verdelli, Trubini, Mazzoni, Bazzoni, Vespari (L), Cabrini, Ziliani, Morena. All. Bruno, Pollinelli.

La sfida salvezza tra due squadre di bassa classifica si risolve a favore dell'Alistar. I tre set si svolgono quasi in fotocopia: buona partenza delle locali, seguito dal recupero delle piacentine fino a quota 20 pari, e conclusione a favore delle reggiane.

CALERNO-MONTICELLI 3-1
(25-16, 22-25, 25-18, 25-22)

MONTICELLI: Nibbio 5, Zo 21, Colombi 2, Aquino 12, Zani 2, Paraboschi 7, Mangiarotti (L), Testa 5, Vitelli 4, Civiardi, Zangrandi. All. Bartolomeo.

Battuta d'arresto inattesa per il Monticelli che, bloccato dal Calerno, scivola al quinto posto in classifica, ad un punto di distanza dalla zona play off. La situazione appare comunque più che risolvibile visto che il di-

stacco dalla seconda (Il Torrazzo) è di appena due punti. Nel primo set i padroni di casa insistono nel gioco al centro e se lo aggiudicano con facilità. Il secondo set trova in campo Testa (per Zani), artefice di un ottimo servizio che permette ai suoi di pareggiare i conti. Nel terzo set Colombi risente di un problema alla spalla e lascia il posto a Vitelli. Il Calerno ritorna ad imporsi, specie a muro, mentre i monticellesi appaiono incapaci di reagire. E alla fine il Calerno festeggia meritatamente la vittoria.

Leonardo Piriti

Al via il 7 marzo: tre percorsi non agonistici, una mezza maratona e la maratona vera e propria. Ci sarà anche "Corri con armonia" contro il tumore al seno

Placentia Marathon: consegnati i pettorali

Reggi avrà il numero 1, a Trespidi il 2010, per Macellari il 1952
Il sindaco: torna una manifestazione che fa onore a Piacenza

PIACENZA - Roberto Reggi e Massimo Trespidi, rispettivamente sindaco di Piacenza e presidente della Provincia, si sfidano.

Non alle urne, ma sulla strada della mezza maratona della Placentia Marathon, in programma domenica 7 marzo con partenza da Largo Anguissola. La sfida sportiva dei politici, in realtà, è già avvenuta in passato, con Trespidi sempre più veloce dei "colleghi" piacentini. In attesa di sapere se il primato verrà mantenuto anche quest'anno, ieri in Sant'Ilario sono stati consegnati i pettorali di gara. Il primo cittadino di Piacenza partirà con il numero 1, il presidente della Provincia avrà sul petto il 2010, a ricordare il primo anno in cui ha affrontato la Placentia Marathon essendo al vertice dell'ente di via Garibaldi. Insieme a loro partiranno anche Roberto Colla, consigliere comunale di Piacenza con il numero 293, e Giuseppe Magistrali (11), responsabile dello stesso Comune. Politica a parte, la cerimonia di ieri ha visto la consegna del pettorale di gara anche a Claudia Salvarani, atleta piacentina degli 800 metri - ex azzurra - che chiuderà la sua carriera con la maratona di casa in una specialità totalmente differente dalla sua. Anche per lei, il numero di partenza sarà l'1. E poi ci sono Giorgio Macellari (numero di



Qui sopra (da sinistra): Giorgio Macellari, Roberto Reggi e Massimo Trespidi. A destra: Maria Pia Romiti e Gianni Cuminetti. Sopra: Pietro Perotti e Alessandro Confalonieri (Fotografie Spreafico)

gara 1952), direttore del dipartimento di Senologia dell'Ausl di Piacenza, e Maria Angela Spezia, presidente dell'associazione Armonia. E' loro l'idea di "Corri con armonia", iniziativa per la lotta al tumore al seno che, durante la maratona di Piacenza, si concretizzerà con una marea

di cappellini rosa in testa ai corridori. Tutti possono aderire, sia quelli che decideranno di dar sfogo alla vena sportiva sul percorso da 3.5 km (Largo Anguissola-piazza Cavalli), così come gli altri che intraprenderanno i percorsi non agonistici da 5 e 10 km, per finire con gli atleti im-

pegnati nella Strapiacenza Half Marathon e nella maratona vera e propria. La coppia organizzatrice della Placentia Events, Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti, ha introdotto la consegna dei pettorali, sottolineando il piacevole rito "sportivo-politico" a pochi giorni dal via. Poi è

stato il sindaco Reggi ad intervenire: «Per la 15esima volta, Piacenza avrà la sua maratona, un evento tra i meglio organizzati d'Italia. E' la festa di tutti, cui partecipano anche alcuni politici per sostenere l'iniziativa, totalmente rivolta all'Unicef (con gli incassi devoluti al comitato

piacentino). Al tempo stesso, con un po' di sport ci sfogliamo dai vari consigli comunali». Poi, Reggi ha indossato un cappello rosa di "Corri con armonia": in un simpatico siparietto in cui le divisioni politiche sono lasciate altrove, Trespidi ha girato il cappello di Reggi, posizionandogli l'ala all'indietro. «Ne giova l'aerodinamica di corsa - ha scherzato il presidente della Provincia, prima di tornare su toni più seri -. Ogni piacentino deve essere fiero della maratona di Piacenza. E' un evento vero, capace di unire sport e solidarietà. Non solo: la Placentia è un importante veicolo promozionale per il turismo. Le migliaia di podisti che verranno qui il 7 marzo, sono potenziali fruitori del nostro territorio».

Maria Pia Romita, vicedirettore della scuola di polizia, ha ricordato i 14 allievi del 177° corso che prenderanno il via alle gare, con due donne nel gruppo. «Oltre ai politici, ci sarà anche qualche medico come me in corsa - racconta Macellari -. La mia presenza, sinergica al gruppo Armonia, vuole far capire alle persone malate che non sono sole. Mi auguro che ci siano in gara quante più persone possibile con il cappello rosa. Lo sport, inoltre, fa bene alla salute».

«La mentalità di Piacenza - ha quindi chiuso il presidente provinciale dell'Unicef, Gianni Cuminetti - è votata alla solidarietà. La maratona e le iniziative collaterali lo dimostrano una volta di più».

Riccardo Delfanti

PALLAVOLO D MASCHILE

Impresa della Libertas Steriltom Battuta in trasferta la capolista

CONAD BRV LIBERTAS STERILTOM 1 3
(23-25, 30-32, 29-27, 17-25)

LIBERTAS STERILTOM: Nalio, Signori 11, Dilorenzo, Derata 25, Provini 4, Visentin 14, Cesena 5, Graziotti, Filippi 13, Uggeri 5, Bori, Barbieri, Fidone (L). All. Capra M.

La Steriltom non può essere più considerata una piacevole sorpresa del girone, ma una tra le candidate alla promozione. Dopo avere steso il Club Volley '92, seconda forza del girone, i ragazzi di Capra sono riusciti addirittura a fare capitolare nientemeno che la capolista, fino a quel momento ancora imbattuta, e oltretutto in trasferta. La Steriltom parte subito forte (7-14) e infine riesce a chiudere il parziale grazie anche al contributo del nuovo entrato Uggeri. Secondo set in salita per i piacentini (12-6), poi Capra tenta cambia qualcosa ed è di nuovo vantaggio (13-22): la sfida prosegue fino ad oltre quota 30 ma premia ancora gli ospiti, trascinati dai muri di Signori e

dalle cannonate di Filippi. Il terzo set va ai padroni di casa ma nel quarto la Steriltom si ancora più determinata. La fase centrale del set si trasforma in un monologo biancorosso, con Derata grande protagonista (9 attacchi vincenti), mentre la squadra capolista scompare letteralmente dal campo. Tra le file biancorosse, oltre alle due bande, Derata e Filippi, si distinguono il centrale Visentin, autore di una gara costante e di grande sostanza, e soprattutto il libero Fidone, sempre più convincente e sicuro in difesa.

VOLLEY CLUB '92 PANDORA CASTELLANA 3 0
(25-23, 25-18, 25-16)

VOLLEY CLUB '92: Tagliaferri, Bortesi, Consonni, Pollastri, Signori M., Riva, Delfanti, Bordini (L), Castricone, Fiamma, Montuati, Guglielmetti. All. Villa, Lambertini.

PANDORA: Bastiani, Bavagnoli, Bersani, Canesi, Fassi, Fava, Nicolardi, Ramello, Savini. All. Bimbato.
I ragazzi di Bimbato si de-

vono inchinare di fronte ad un avversario che ritorna a giocare secondo uno standard di livello. Il Pandora riesce a giocare alla pari solo nel primo set mentre nei due parziali successivi cala la ricezione, rendendo il gioco più scontato e facilitando il lavoro a muro degli uomini di coach Villa. Il Pandora viene così risucchiato nella zona retrocessione mentre il Volley Club '92 si conferma seconda forza del girone.

COPRATLANTIDE ARESTINTORI UNO 3 0
(25-21, 25-23, 25-20)

COPRATLANTIDE: Binaghi, Cantarelli, Pazzoni, Lupi, Krusko (L), De Biase, Bruzzi, Erata, Malerba, Franchini, Manfredi. All. Valsesia.

Nessun problema per la squadra biancorossa (sempre più vicina alla zona play off), alle prese con un avversario che siede al penultimo posto nella classifica del girone. I giovani della Copratlantide si disimpegnano con sicurezza, costruendo un buon gioco e variando le soluzioni mentre la squadra ospite, pur impegnandosi al massimo, riesce solamente a superare quota 20, e nulla più.

ellepi

PALLAVOLO D FEMMINILE

Canottieri, basta meno di un'ora per consolidare il secondo posto

CANOTTIERI ONGINA COLORNO 3 0
(25-10, 25-22, 25-17)

CANOTTIERI ONGINA: Gagliardi 6, De Carli 11, Lodigiani 9, Marchettini 4, Paraboschi 2, Concarì 4, Villa 8, Zangrandi 6, Bassanetti (L), Guennani, Bosisi, Mascetti. All. Feroldi.

La superiorità tecnica e atletica della Canottieri Ongina si è vista in maniera evidente. Le monticellesi impiegano poco meno di un'ora per aver ragione delle avversarie, attualmente al penultimo posto del girone. I tre punti guadagnati dalla Canottieri servono a ribadire il secondo posto, a -3 dalla capolista.

ALLESTIMENTO GARE CDS TEL GOSSOLENGO 0 3
(22-25, 21-25, 19-25)

CDS TEL: Beccari, Bottazzi, Faccini, Merli, Pugliese, Scabini Alice, Scabini Martina, Pollastri, Serena, Aramini, Guglielmetti. All. Guzzi, Biasetton.

Nonostante l'apprensione della vigilia per l'assenza forzata di Pugliese (dolore alla

schiena), in panchina per onore di firma, e le influenzate Guglielmetti e Pollastri, la Cds Tel offre ugualmente un'ottima prestazione (menzione particolare per le gemelle Scabini). Primo set di studio, con le due squadre in equilibrio fino a quota 16. Poi Gossolengo guadagna qualche punto sfruttando gli errori delle avversarie e passa sull'uno a zero. Nel secondo set Gossolengo parte più sciolto, sia in attacco che in difesa, ma è soprattutto il servizio a creare i maggiori problemi alla ricezione avversaria. Nel terzo parziale le parmensi calano e Gossolengo chiude così la partita.

REBECCHI BONELLI PROXEL 2 3
(23-25, 25-27, 25-16, 25-22, 10-15)

REBECCHI BONELLI: Chiappa, Fantini, Ghisolfi, Girometta F., Martini, Noto, Rocca, Rosa, Poggi, Tacchinardi, Tacchini (L), Zambelli. All. Carbonetti, Giraldi.

Lo scontro diretto tra Rebecchi Bonelli e Proxel non si

conclude come nella gara di andata e infatti stavolta sono le giocatrici reggiane a festeggiare. Le rivergaresi sono superate di misura nei primi due set ma la loro reazione diventa molto efficace nei due parziali a seguire, tanto da guadagnare con merito l'accesso al quinto set. Il tie break si fa subito equilibrato quanto combattuto ma nel finale le rivergaresi pagano le energie spese in precedenza e vengono superate. Il punto conquistato dalla Rebecchi le consente comunque di mantenere il terzo posto in classifica.

LLL AUTOTRASPORTI SOLARTEC BANCA FARNESE 3 0
(25-14, 25-22, 25-17)

SOLARTEC BANCA FARNESE: Cantarelli, Fatuzzo (L), Galante, Lanfranchi, Motta, Patrini, Romagnoli, Zamboni E., Zamboni L. All. Cantarelli.

Impegno e grinta non mancano alle ragazze della Solartec, opposte alla capolista del girone. La differenza di graduatoria e soprattutto la differenza tecnica e fisica rendono la gara in discesa per la squadra di casa, al comando del girone ma inseguita a breve distanza da ben tre formazioni piacentine.

L.P.